



Programma d'esame

A – Parte generale

I candidati al concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente relativi all'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria devono dimostrare il possesso dei seguenti requisiti culturali e professionali correlati al posto specifico:

1. dominio dei contenuti della disciplina di insegnamento e dei loro fondamenti epistemologici, come individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, al fine di realizzare un'efficace mediazione metodologico-didattica, una solida progettazione curricolare e interdisciplinare e di adottare opportuni strumenti di osservazione, verifica e valutazione degli alunni, nonché idonee strategie per il miglioramento continuo dei percorsi messi in atto;
2. conoscenza dei fondamenti della psicologia dello sviluppo, della psicologia dell'apprendimento scolastico e della psicologia dell'educazione;
3. conoscenze pedagogico-didattiche e competenze sociali finalizzate all'attivazione di una positiva relazione educativa, in stretto coordinamento con gli altri docenti che operano nella classe, nella sezione, nel plesso scolastico e con l'intera comunità professionale della scuola, anche realizzando esperienze di continuità orizzontale e verticale;
4. conoscenza dei modi e degli strumenti idonei all'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata, coerente con i bisogni formativi dei singoli alunni, con particolare attenzione all'obiettivo dell'inclusione scolastica;
5. competenze digitali inerenti l'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali più efficaci per potenziare la qualità dell'apprendimento;
6. conoscenza dei principi dell'autovalutazione di istituto, con particolare riguardo all'area del miglioramento del sistema scolastico;
7. conoscenza della legislazione e della normativa scolastica, con riguardo a:
 - a. Costituzione della Repubblica italiana;
 - b. Legge 13 luglio 2015, n. 107;
 - c. autonomia scolastica, con riferimento, in particolare, al D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59";
 - d. ordinamenti didattici del primo ciclo di istruzione:
 - D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"
 - D.M. 16 novembre 2012, n. 254, "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89";
 - D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

- D.M. 3 ottobre 2017, n. 742, “Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione”;
 - Legge 20 agosto 2019, n. 92, “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”;
 - D.M. 22 giugno 2020, n. 35;
- e. *governance* delle istituzioni scolastiche (D. Lgs n. 297 del 1994, , Titolo I, capo I);
- f. stato giuridico del docente, contratto di lavoro, disciplina del periodo di formazione e di prova(CCNL vigente; DM 850 del 2015 relativo all’anno di formazione e di prova per docenti neo-assunti);
- g. compiti e finalità di Invalsi e Indire;
- h. D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;
- i. normativa generale per l’inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (disabili, con disturbi specifici di apprendimento e con BES non certificati):
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104, “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” (articoli di interesse);
 - Legge 8 ottobre 2010, n. 170, “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”;
 - “Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento” allegate al D.M. 12 luglio 2011, n. 5669;
 - Disposizioni relative agli strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali;
 - D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66, “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c) della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- j. Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri (nota MIUR prot. n. 4233 del 19.02.2014);
- k. Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati (nota MIUR prot. n. 7443 del 18.12.2014);
- l. Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo ();
8. conoscenza dei seguenti documenti europei in materia educativa:
- a. Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea, relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente del 22 maggio 2018.

B – Programma disciplinare

Il candidato dovrà dimostrare adeguate conoscenze e competenze relativamente ai seguenti nuclei tematici.

Fondamenti epistemologici dell'educazione motoria e presupposti culturali e storico pedagogici relativi alla corporeità, alla motricità e allo sport,

Principali teorie e metodologie delle scienze del movimento umano e dello sport e delle loro applicazioni in educazione motoria.

Anatomia funzionale dello sviluppo umano, con particolare riferimento all'apparato locomotore; anatomia e fisiologia dei sistemi e degli apparati nervoso, muscolare, cardiovascolare, endocrino e respiratorio applicate all'educazione motoria e allo sport.

Fonti di produzione e risintesi dell'energia muscolare; tappe dello sviluppo (fisico, psichico, motorio, cognitivo e sociale) nell'età scolare, in particolare nella fascia d'età 6-11 anni.

Principi di apprendimento, del controllo e dello sviluppo motorio tra i 6 e gli 11 anni.

Principi base di biomeccanica nelle attività motorie educative.

Metodi e tecniche di valutazione dell'insegnamento e dell'apprendimento, organizzazione e gestione dei contesti didattici dell'educazione motoria, riferite all'ambiente, ai materiali e alle risorse.

Processi pedagogici complessi finalizzati al miglioramento della prestazione motoria.

Teorie generali sul gioco con particolare riferimento alle applicazioni nel campo dei giochi di movimento.

Metodologie e tecniche per favorire l'armonico sviluppo delle capacità motorie degli alunni in funzione dell'età, delle diverse fasi sensibili e delle differenze di genere.

Linguaggio, espressione e comunicazione corporea in educazione motoria.

L'attività motoria finalizzata alla salute e al benessere. Gli effetti della sedentarietà sull'organismo, fenomeni correlati e strategie educative. Elementi fondamentali di educazione igienico-sanitaria e alimentare orientata a sani stili di vita. Il fenomeno del doping nello sport e i suoi effetti sulla salute.

Nozioni di primo soccorso; comportamenti e tecniche di base per assistenza e intervento nei più frequenti casi di infortunio.

Problematiche legate alle diverse forme di disabilità e metodologie per una didattica inclusiva nell'ambito dell'educazione motoria.

Aspetti psicopedagogici della multiculturalità e dell'interculturalità; valorizzazione del fair play e delle competenze sociali e relazionali veicolate attraverso l'attività motoria e il gioco-sport.

Giochi delle tradizioni popolari, il folclore, la danza, quali risorse per l'educazione motoria.

Il rispetto delle regole e fair play nel gioco-sport, nelle attività ludico-sportive individuali, collettive, presportive e sportive. Il valore educativo del fair play: la regola sportiva come modello della regola sociale

Attività motorie all'aria aperta nel rispetto del patrimonio ambientale.